

Toto non molla sulle bretelle autostradali

L'Ad Ramadori relaziona in Commissione Ambiente al Senato sui progetti di variante alla A24 e A25

ROMA - La sconfessione incassata dal Ministero e poi il No arrivato dal Consiglio regionale non fermano Strada dei parchi sulle bretelle. La società autostradale del gruppo Toto ieri ha illustrato i progetti delle varianti (una delle quali previste tra Basciano e Roseto degli Abruzzi lungo la Val Vomano) alla Commissione Ambiente del Senato: «Esprimo soddisfazione per l'attenzione che abbiamo trovato all'interno della Commissione Ambiente del Senato. Abbiamo potuto illustrare e approfondire quelle che sono le nostre proposte di messa in sicurezza dell'A24 e A25. Un progetto che punta a salvaguardare anche l'ambiente, che apre nuovi caselli e non taglia affatto fuori nessuna comunità, area geografica o paese. Con l'obiettivo di avvicinare i territori abruzzesi al bacino di Roma senza escludere nessuno. Sono previsti infatti sei nuovi comuni collegati con un casello autostradale». Si è espresso così l'Ad di Strada dei Parchi **Cesare Ramadori** alla fine dell'audizione in Commissione Ambiente del Senato.

La commissione presieduta dal senatore **Giuseppe Mariniello** per quasi 50 minuti ha ascoltato l'Amministratore della Concessionaria, che coi suoi tecnici ha illustrato i progetti per la messa in sicurezza dei tracciati autostradali di A24 e A25. «Abbiamo illustrato l'attività di proposta e di progettazione che la società Strada dei Parchi ha avviato dopo il terremoto dell'Aquila nel 2009» ha sottolineato Cesare Ramadori che, riassumendo i 50 minuti di audizione, ha ricordato quelli che sono stati i principali argomenti trattati in botta e risposta con i Senatori.

«Noi ci siamo mossi seguendo gli obblighi di una legge dello Stato contenuta nella Finanziaria del 2012, che ha attribuito a questa arteria il ruolo di asse strategico per la Protezione Civile in caso di cataclismi» ha aggiunto. «Abbiamo elaborato delle soluzioni che puntano prima di tutto a rendere sicura l'autostrada e capace di resistere anche ad eventi tellurici importanti. Abbiamo fatto dei progetti che tengono conto del valore ambientale delle aree attraversate, puntando ad un piano che riduca al massimo possibile il consumo di suolo. Ci siamo preoccupati di tutelare le riserve idriche del sottosuolo, scegliendo percorsi che passano a monte delle falde. Inoltre, puntando a ridurre i dislivelli tipici di un'arteria di montagna, intendiamo abbattere anche i consumi di carburante per auto, pullman e Tir. Dando un contributo importante alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Aumentando i caselli e non tagliando fuori nessuna comunità, area geografica o paese. Per i consumatori abbiamo predisposto un piano che prevede un aumento della tariffa pari al 10,50% all'anno al netto dell'inflazione». «Tutta l'operazione da 6,9 mi-



Lo svincolo A24 / A25 di Torano

liardi è finanziata dal privato - ha sottolineato Ramadori, che ha aggiunto - Il pubblico ci mette,

da parte sua, una serie di misure fiscali e di decontribuzioni previste già nel nostro ordinamento.

Quindi nessuna "legge speciale", ma solo l'applicazione delle norme che ci sono. Perché il

I NUMERI

- 6,9 miliardi di euro tutti dal privato
- Tariffe aumentate dello 0,5% l'anno per 10/20 anni
- 20mila posti di lavoro per 10 anni

piano abbia gambe per camminare da solo - ha concluso Ramadori - è necessario che si possa avere l'estensione di 15/20 anni dell'attuale concessione. E non 45, come è stato scritto sulla stampa. Infine, e non da ultimi, i temi economico sociali. Il piano porta con sé una possibilità non da poco, 20 mila posti di lavoro per tutto l'arco della durata dei lavori, stimata in dieci anni».

CORSO SAN GIORGIO

Massetto ok Stamattina una parziale riapertura



TERAMO - Attorno alle 10 di questa mattina il lotto C e D dei lavori di restyling di corso San Giorgio, quello bloccato per 5 mesi dai reperti, sarà riconsegnato alla cittadinanza e al commercio. Parola dell'assessore Franco Fracassa, che dopo i lavori eseguiti sui reperti archeologici, ha fatto il punto con i tecnici del cantiere, ieri, durante la posa del massetto in cemento armato di fronte Banca Tercas. «L'obiettivo è liberare il cantiere lungo tutto il corso entro Natale, e se ci si riesce, posare almeno una parte della pavimentazione per dare modo alla cittadinanza di prendere confidenza con il nuovo aspetto di corso San Giorgio». Le nuove pietre ordinate dalla Cina in sostituzione di quelle di colore sbagliato dovrebbero arrivare via nave al porto di Ancona entro fine mese, ma saranno necessarie una/due settimane almeno per le procedure di sdoganamento della merce.

TUBER MAGNATUM

3^a FIERA TARTUFO BIANCO E NOBILI VIRTÙ

Poggio Umbricchio

29 · 30 · 31 OTTOBRE 2016

programa

SABATO 29 OTT	DOMENICA 30 OTT	LUNEDI 31 OTT
08:00 Iniziativa pubblica Museo Poggio Umbricchio	08:00 Colazione collettiva, apertura della Fiera Mercato di Prodotto Tipici (Suggerimento)	08:00 Pranzo con tartufo e prodotti dell'entroterra
09:00 Apertura manifestazione con saluto autorità Cooking Show	09:00 Pranzo con tartufo e prodotti dell'entroterra	09:00 Fiera tartufo (giornata di mercato di Fiera)
10:00 Pranzo con tartufo e prodotti dell'entroterra	10:00 Tour Poggio Umbricchio (4 giorni)	09:00 Cena a casa Bianchielli
10:00 10 ^o ed. Digital Photo Show	10:00 Cena con tartufo e prodotti dell'entroterra	09:00 Fiera di Faldicci: Mollering, Dedy
10:00 Cena con tartufo e prodotti dell'entroterra	10:00 11 ^o ed. Rhythmic Jazz Festival	

VERIGNI

INFO E CONTATTI: 329 86 44 284 | 329 86 496 40
 info.verrigni@gmail.com